

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

**Oggetto n. 5285 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi con ogni mezzo a sua disposizione affinché si possano il più possibile limitare i danni alla filiera del Parmigiano Reggiano derivanti dalla riduzione della produzione di fieni nel comprensorio della stessa D.O.P.. A firma dei Consiglieri: Rainieri, Fabbri, Delmonte, Rancan, Marchetti Daniele, Liverani, Pettazzoni, Pompignoli, Bargi (Prot. DOC/2017/0000624 del 18 ottobre 2017)**

---

## RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

### Premesso che

il “Disciplinare di Produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano” in vigore dal 29.08.2011 definisce tale D.O.P. formaggio a pasta dura cotta e a lenta maturazione, prodotto con latte crudo, parzialmente scremato, proveniente da vacche la cui alimentazione è costituita prevalentemente da foraggi della zona d’origine.

### Precisato che

il “Regolamento di alimentazione delle bovine” parte integrante del suddetto Disciplinare stabilisce:

- art. 2 comma 1 “Il razionamento delle bovine da latte si basa sull’impiego di foraggi del territorio di produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano. Nella razione giornaliera, almeno il 50% della sostanza secca dei foraggi deve essere apportata da fieni”;
- art. 3 “Nell’alimentazione delle bovine da latte:
  - almeno il 50% della sostanza secca dei foraggi utilizzati deve essere prodotta sui terreni aziendali, purché ubicati all'interno del territorio di produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano;
  - almeno il 75% della sostanza secca dei foraggi deve essere prodotta all’interno del territorio di produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano.

### **Considerato che**

l'intero territorio di produzione del Parmigiano-Reggiano dall'autunno 2016 fino all'estate 2017 è stato interessato dal più grave periodo di siccità che sia mai stato storicamente rilevato e che ha come conseguenza anche la drastica diminuzione della produzione su quello stesso comprensorio di tutte le coltivazioni compresa quella dei fieni.

### **Osservato che**

la drastica diminuzione della produzione di fieni ha comportato un aumento del prezzo di mercato dei foraggi e conseguentemente dei costi di produzione per le aziende agricole già stressate dalle molteplici problematiche dovute alla siccità.

### **Dato atto che**

la Regione Emilia-Romagna ha svolto un costante lavoro di verifica e monitoraggio della situazione a livello territoriale finalizzato alla raccolta di elementi in grado di supportare la richiesta di "dichiarazione dello stato di emergenza nazionale" per la crisi idrica che ha colpito l'intero territorio regionale;

il 22 giugno, sulla base della richiesta formalizzata dalla Regione, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale per le province di Piacenza e Parma;

il Presidente della Giunta regionale, in qualità di Commissario straordinario, ha successivamente disposto l'estensione dello stato di emergenza ad altre porzioni del territorio regionale e stabilito, unitamente ad un incremento dei rilasci da bacini appenninici, una serie di deroghe al deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua per consentire la prosecuzione dell'irrigazione;

i Servizi territoriali agricoltura, caccia e pesca stanno attualmente verificando, ai fini della delimitazione dei territori colpiti, l'entità dei danni provocati dalla siccità.

### **Impegna la Giunta regionale**

ad attivarsi con ogni mezzo a sua disposizione affinché si possano il più possibile limitare i danni alla filiera del Parmigiano-Reggiano derivanti dalla riduzione della produzione di fieni nel comprensorio della stessa D.O.P. valutando anche l'attribuzione del massimo quantitativo estensibile per le maggiorazioni di assegnazioni di carburante agricolo fiscalmente agevolato.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 18 ottobre 2017*